



FEDERAZIONE
AUTONOMA
BANCARI
ITALIANI



BIM e SYMPHONIA: QUANTI RUMORS...

Care colleghe e cari colleghi,

Il giorno 10 febbraio 2017 si è tenuto un incontro, richiesto dalle scriventi OO.SS, con la Direzione Risorse Umane, volto a ricevere un po' di chiarezza sulle ricorrenti e disparate voci che si susseguono da più giorni sulle sorti di Bim e delle sue controllate. L'occasione è servita anche per affrontare ulteriori temi.

Aggiornamenti su situazione e scenari aziendali Bim e Symphonia.

Consapevoli dei rumors variegati che circolano in banca tra i colleghi, nei corridoi e alle macchinette del caffè, abbiamo chiesto all'Azienda se poteva fornirci conferme o smentite su almeno alcune di esse.

Il dott. Franzon, nuovo Direttore Risorse Umane, anche lui conscio di tutte le voci che stanno circolando, ha detto di non essere autorizzato né a confermarle né a smentirle poiché BIM, in quanto società quotata, è tenuta al rispetto di obblighi ben precisi imposti dalle Autorità di Vigilanza in merito alle comunicazioni verso l'esterno.

Ha tenuto a precisare che in Bim c'è "un forte fermento" e invita i colleghi a "leggerlo in maniera positiva", finalizzato al rilancio dell'azienda; ha aggiunto che "la parola d'ordine dovrebbe essere quella di 'stare tranquilli' in quanto l'Azienda sta lavorando per creare il futuro della BIM". Ci ha anticipato che in serata si sarebbero tenuti un importante Cda della Capogruppo e uno di Bim con relativa emissione di comunicato. Il Direttore ci ha comunque garantito che qualunque step intrapreso con eventuali risvolti occupazionali avverrà nel rispetto di quanto il CCNL ABI prevede in materia.

Per quanto riguarda Symphonia, il Direttore Risorse Umane ha invece detto che è plausibile che già nel corso del mese l'Azienda arrivi ad una visione organica completa.

Trasferte presso le filiali di colleghi per copertura di ruoli vacanti.

Abbiamo sottoposto all'Azienda il disagio di molti colleghi chiamati a recarsi in trasferta presso altre filiali, soprattutto quando ciò accade con brevissimo preavviso.

L'Azienda ha spiegato che cerca, per quanto possibile, di tener conto delle necessità dei colleghi pianificando con anticipo gli spostamenti, riconoscendo tuttavia che non sempre ciò è attuabile quando si tratta di fronteggiare urgenze non pianificabili (esempio le assenze per malattia). La distribuzione geografica delle filiali di BIM, lontane fra loro svariate decine di chilometri, certamente non aiuta a ridurre i disagi. Abbiamo chiesto all'Azienda se sta valutando soluzioni più "strutturate" per rimpolpare le filiali sguarnite e ridurre il coinvolgimento di numerosi colleghi nelle trasferte. Ci è stato riferito che stanno già considerando l'eventualità di creare una sorta di *Task-Force* con personale amministrativo, adeguatamente formato, ma che la cosa non può concretizzarsi sino a quando non si delineeranno meglio gli scenari futuri di Bim.

Abbiamo chiesto spiegazioni su ritardi e inesattezze dei pagamenti delle trasferte e su giustificativi smarriti che ci sono stati segnalati da alcuni colleghi. L'Azienda ha rivendicato la necessità di un corretto utilizzo della procedura per l'inserimento dei dati e dei giustificativi da parte dei colleghi, garantendo comunque che si impegnerà a porre più attenzione nell'espletamento di questa attività. A questo punto, invitiamo tutti i colleghi a seguire alla lettera il manuale, accertandosi che l'inserimento sia corretto e che il responsabile proceda alle relative autorizzazioni. Vi suggeriamo di conservare sempre copia dei giustificativi di spesa e di controllare subito le buste paga, perché agli errori e alle sviste si rimedia più facilmente quando non è trascorso troppo tempo.

Situazione ufficio posta

La recente dismissione di parte del piano ammezzato della sede di BIM e i conseguenti lavori di ristrutturazione, ha visto i colleghi dell'ufficio posta lavorare praticamente in mezzo ad un cantiere! L'intervento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza,

anche di quelli della Capogruppo, ha consentito di risolvere parzialmente la situazione.

L'Azienda ha riconosciuto che l'ufficio posta si trova in una situazione disagiata: i colleghi sono assolutamente isolati dal resto della banca e senza un bagno al piano! Ci ha garantito che a breve si troverà una soluzione definitiva.

Orario di lavoro di alcune funzioni.

Abbiamo chiesto all'Azienda se è vero, come ci è stato riferito da alcuni colleghi, che per alcune funzioni saranno sistematicamente richieste prestazioni lavorative in giornate festive di borsa aperta (come per la Sala Mercati e l'IT). Ci è stato confermato che se ne sta discutendo. In tale caso, ci siamo raccomandati il rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del CCNL, facendo pervenire alle scriventi OO.SS. l'opportuna informativa.

Per ora questo è tutto. Pur consapevoli della difficoltà del momento, invitiamo tutti a non dar credito a voci incontrollate, per non incrementare il caos, le paure e l'incertezza.

Sul futuro di BIM e delle sue controllate c'è la massima attenzione da parte delle scriventi, a tutti i livelli. I Coordinamenti Aziendali, le Segreterie territoriali e quelle Nazionali monitorano costantemente la situazione.

Esortiamo i vertici aziendali a garantire un maggiore coinvolgimento delle parti sociali perché solo attraverso la comunicazione e il confronto costruttivo è possibile tenere un clima più "tranquillo", meno fantasioso, e quindi anche più produttivo.

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI: FABI – FISAC/CGIL

Torino, 12 febbraio 2017